

# I RUBIERESI HANNO SEGUITO LA STELLA COMETA

Il 6 gennaio è il giorno in cui la chiesa festeggia l'Epifania del Signore. Festa di luce, speranza, e gioia. I 3 re magi, sacerdoti ed astronomi, con coraggio lasciarono tutto e seguirono la stella che li condusse alla capanna di Betlemme per adorare Gesù bambino, rivelando così al mondo intero la divinità di nostro Signore Gesù Cristo. Proprio nella ricorrenza di questo giorno i bambini del catechismo di Rubiera, con devozione ed impegno, hanno seguito la stessa cometa che li ha portati dritti da Gesù bambino, cimentandosi nella rappresentazione del presepe vivente allestito per alcune vie del centro del paese. La scelta del luogo, la strada, è stata



dettata dalla voglia di far seguire a tutti la luce della stella cometa; la stessa luce che 2000 anni fa si rivelò al popolo di giudea, ed ancora oggi ne è testimonianza vera tra di noi, trasmettendo la lieta notizia "oggi è nato per noi il Salvatore". Prima tappa è stata la Chiesa dell'Annunziata, dove Maria, turbata, riceve la notizia dell'angelo Gabriele, poi si passa attraverso l'atrio del comune ad incontrare Maria che visita la cugina Elisabetta, e si prosegue verso p.zza Garibaldi dove gli abitanti di Betlemme vanno a farsi censire. Qui incontriamo Maria e Giuseppe che, arrivati da lontano, cercano alloggio. La visita continua lungo la via Emilia con i pastori sorvegliati dall'angelo che porta loro la lieta notizia. Più oltre vi sono i Re

magi "Melchiorre, Baldassarre e Gaspare" che, arrivando da oriente, seguono la stella che li condurrà da Gesù bambino, donandogli mirra, come anticipazione della sofferenza redentrice, oro, in omaggio alla sua regalità, incenso quale riconoscimento della sua divinità di fronte all'intera umanità.

La visita si conclude in chiesa con la sacra famiglia Giuseppe, Gesù bambino e Maria, la nostra mamma celeste vestita di bianco per onorare il suo cuore immacolato, a cui la nostra parrocchia è consacrata. Maria, come definita da una delle bimbe, la

mamma che ha avuto il figlio più bello del mondo. Intorno alla sacra famiglia si sono poi stretti angeli, pastori ed abitanti di Betlemme venuti ad adorare il bambino. Un coro di piccole voci festose ha concluso la rappresentazione. Tante sono state le risposte date dai bimbi alla nostra domanda "qual è la motivazione che ti ha spinto a partecipare al presepe vivente?" -perché' lui sia orgoglioso di me; -per renderlo felice!!; - per ringraziarlo



della vita!!;

- per far capire alla gente che è arrivato Gesù, il nostro salvatore;  
- per riempire i cuori delle persone di gioia e amore e far capire loro che bisogna volersi bene e non litigare.

Le risposte sono state tante e svariate ma racchiuse tutte in un unico messaggio:

"è arrivato Gesù, bello, unico, buono, portatore di pace, gioia, amore attraverso una luce immensa che, giungendo dritta al cuore delle persone, porterà la fede, una fede ricca di speranza che ci aiuterà a vivere le cose della vita quotidiana in modo semplice, intenso, e a vedere negli occhi del prossimo un nostro fratello; perché chiesa siamo tutti noi insieme, figli di un unico Dio e fratelli cristiani.

Dalle catechiste di Rubiera e dai nostri preziosi bambini possa giungere voi un caloroso augurio di un anno di pace, serenità.

